

Care compagne, cari compagni, care/i resistenti della Valle di Susa e di ogni parte d'Italia e non solo, che avete compreso la portata della battaglia No Tav e ne avete fatto un punto strategico e simbolico di come si costruisce una lotta e la possibilità dell'alternativa.

Oggi non posso essere presente fisicamente al vostro "AlterVertice" e me ne dispiace moltissimo.

Me lo impedisce soltanto l'imminente partenza per una missione del mio gruppo parlamentare europeo, il Gue/Ngl, in Palestina, anch'essa terra di ingiustizia e di resistenza.

Vi lascio i miei saluti, gli auguri per la discussione e i lavori di un incontro così importante e una promessa: **"il proseguimento di un impegno a tutti i livelli su una vicenda che per me è diventata un tratto costitutivo del mio agire politico e del mio essere militante e temporaneamente rappresentante, fra gli altri, di lotte come questa nel Parlamento europeo"**.

Sono venuta tante volte in Valle, ho partecipato a grandi momenti di discussione e partecipazione cui il Movimento No Tav ha saputo dare vita in questi anni, ho conosciuto compagni e compagne straordinarie come Nicoletta Dosio, ho partecipato ai momenti di lotta e ho sperimentato anche sulla mia pelle il meccanismo repressivo che dalla Valle di Susa si sta allargando progressivamente in Italia e in tutta Europa.

E ho provato a portare anche nelle istituzioni europee le ragioni di una lotta che può e deve parlare molto al di là della Valle.

Al Parlamento Europeo di Strasburgo abbiamo presentato e consegnato alla Presidenza un anno fa la storica sentenza del Tribunale Permanente dei Popoli che condannava il Tav come opera contraria agli interessi della collettività a favore del profitto di pochi

Continueremo a combattere un'opera che vede contrarie comunità e popoli e per riaprire la discussione su sulla sua inutilità e sui danni che provocherebbe.

Sono sicura che l'appuntamento di oggi rafforzerà la nostra elaborazione e consapevolezza per il prosieguo della nostra battaglia comune.

Ci vediamo presto in Valle.

Eleonora Forenza

15 settembre 2017